



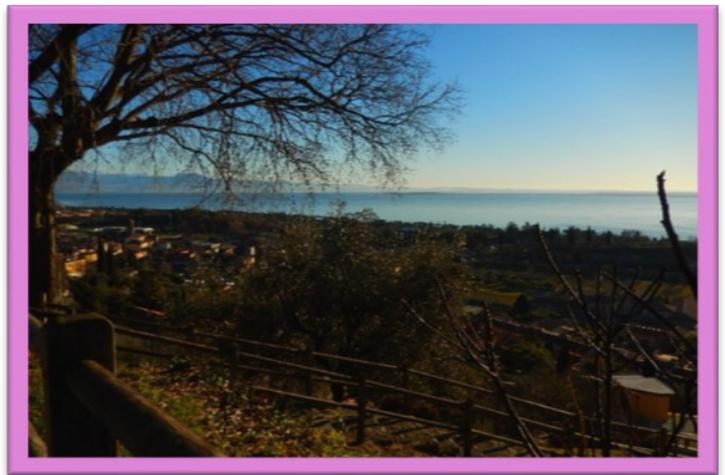
1 DICEMBRE 2019

Passeggiata distensiva in Valtènesi DA PADENGHE A POLPENAZZE

La Valtènesi è una zona in Provincia di Brescia, esattamente un lembo occidentale del Lago di Garda. È composta da comuni rivieraschi affacciati sul Lago e da comuni adagiati sulle colline. Oltre alla bellezza del paesaggio lacustre e collinare, è famosa per la produzione di vino e di olio.

Il nostro itinerario partirà dal Castello di Padenghe, raffinata costruzione che svetta dall'alto di una collina dominando il Lago di Garda. Il più antico castello della Valtènesi pare sia stato costruito intorno all'anno mille a scopo difensivo. Inizialmente sono state erette le cinta murarie

che racchiudevano il piccolo borgo abitato. Oggi il Castello ha mantenuto piuttosto intatta la sua struttura che presenta tre torri, una delle quali supera i venti metri di altezza ed è posta sopra all'ingresso. Il piccolo borgo preserva ancora la sua struttura originale, con le case fatte in pietra, i vicoli in ciottoli di fiume, porte e finestre ad arco



ribassato e cornici in mattoni grezzi.

La Pieve di S. Emiliano sorge fuori dall'attuale centro abitato su un piccolo "promontorio" morenico poco discosto dalla possente mole del castello. Si tratta di un piccolo edificio religioso di epoca romanica, costruito in pietra e ascrivibile cronologicamente all'XI-XII secolo. La chiesa conserva le sue eleganti forme romaniche, l'originaria pianta rettangolare, la navata unica con abside semicircolare rivolta a est. Nella tessitura muraria a vista sono riconoscibili grossi conci ben squadri e rifiniti.



Si procede fra ville e casolari fino a raggiungere il Castello Averoldi, meglio noto come Castel Drugolo. La struttura è stata realizzata alla fine del trecento e mostra una particolare eleganza estetica. L'imponente edificio a merlatura ghibellina, forse di origine longobarda, si erge tra le colline a poca distanza dal lago di Garda. L'edificio è a pianta quadrata con due torri angolari ed è circondato da mura perimetrali entro le quali sorge la chiesa di San Michele, del XII secolo. Ora il complesso è di proprietà dei Baroni Lanni della Quara. Nella selva settentrionale di Drugolo passeremo pres-





so un santuario sorto su un lazzaretto che fin dal 1445 raccolse gli appestati di Drugolo e di Padenghe. Il santuario, in località Morti della Selva, venne costruito dopo la peste manzoniana e tra le altre cose raccolse al suo interno le stampelle donate dai malati guariti dalla peste. Ora l'edificio è luogo di culto ortodosso.



Dopo la santella dedicata a Santa Rita si giunge in breve a Polpenazze del Garda. Il paesaggio rappresenta una delle attrattive che maggiormente contraddistinguono quest'ultimo paese, in un continuo rimescolarsi di prati verdi e di viste mozzafiato sul lago. La morfologia prettamente collinare ha reso questo paese il maggiore produttore d'olio d'oliva e di vini eccellenti della Valtenesi, Storia e natura ci accoglieranno per tutto il percorso in un paesaggio rilassante.

SCHEDE TECNICA

DIFFICOLTA' = E

Partenza: ore 7.00 da Viale Villetta

Rientro : ore 21, traffico permettendo

Dislivello in salita e in discesa : irrilevante

Tempo di percorrenza: ore 4.00 circa

Abbigliamento adeguato alla stagione, scarponcini con suola vibram.

Pranzo :al sacco

Quota di partecipazione: € 20.00